

COMUNE DI BOLOGNA
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO DINAMICO
 Via Zacconi, Bologna



PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO DI PROGETTO: € 8.500.000,00
 PROPRIETA': CITTA' METROPOLITANA di BOLOGNA
 Responsabile Unico del Procedimento: ing. M. Biagetti
 Progettista generale ed architettonico: arch. M. D'Oria
 Elaborazioni grafiche: ing. F. Casadei
 Collaboratori: ing. L. Prandstraller, geom. A. Bolognesi, geom. R. Marchesini
 Progetto strutturale: S.A.P. Studio associato di progettazione
 ing. F. Malaguti, ing. P. Parma
 Progetto impianti e antincendio: ing. S. Dalmonte

| | | | |
|----------|---|------------------|--------------------------|
| oggetto: | U.S. 04 SCALA SERVIZI LATERALE: Dettagli collegamenti | tavola n°: | ST-D 15 |
| | | scala elaborato: | 1:10 |
| | | cod. PBM: | 2018EDSCONC05 |
| | | data: | GIUGNO 2019 rev: 02/2019 |

PROGETTO STRUTTURE

S.A.P. Studio Associato di Progettazione
 Via Dante, 11 - 40016 - San Giorgio di Piano (BO)
 Tel. 051893797 - fax. 0516631032 - e-mail info@studiosap.it
In base alle leggi vigenti del diritto d'autore è vietata la copia o la riproduzione, anche parziale, di questo elaborato senza esplicita preventiva autorizzazione, ogni diritto è espressamente riservato ed esclusivo.

SPECIFICA DEI MATERIALI:

Calcestruzzo per strutture di fondazione:
 C25/30 (ovvero Rck ≥ 30 N/mm² a 28 giorni);
 Dimensione massima dell'inerte: 22 mm;
 Classe di esposizione: XC2;
 Classe di consistenza: S3 o superiore;
 Rapporto max. A/C: 0,60;
 Contenuto minimo di cemento: 300 kg/mc;
 Contenuto massimo di cloruri: 0,4%

Calcestruzzo per strutture di elevazione:
 C25/30 (ovvero Rck ≥ 30 N/mm² a 28 giorni);
 Dimensione massima dell'inerte: 16 mm;
 Classe di esposizione: XC2;
 Classe di consistenza: S4 o superiore;
 Rapporto max. A/C: 0,60;
 Contenuto minimo di cemento: 300 kg/mc;
 Contenuto massimo di cloruri: 0,4%

Calcestruzzo per getti di pulizia:
 C12/15 (ovvero Rck ≥ 15 N/mm² a 28 giorni)

Acciaio in barre per calcestruzzo:
 B450C
 fyk ≥ 450 N/mm²

Acciaio per reti elettrosaldate:
 B450C
 fyk ≥ 450 N/mm²

Acciaio per carpenteria metallica per collegamenti:
 Classe 8.8 (salvo diversa indicazione riportata negli elaborati grafici)

Acciaio per profili metallici:
 S275

Legno per pannelli solaio:
 Legno lamellare GL32h

Legno per travi orditura principale e secondaria:
 Legno lamellare GL32h

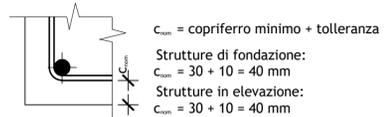
Pannelli X-LAM:
 Pannelli verticali 5 strati: 40+20+40+20+40 mm
 Caratteristiche meccaniche UNI EN 338/2016 (C24)
 fRk = 1,2 N/mm²

Si ricorda che:

- il materiale dovrà giungere in cantiere provvisto delle certificazioni previste dalla normativa vigente e dai documenti di trasporto;
- i pannelli strutturali X-LAM dovranno giungere in cantiere provvisti di certificati con marchio CE e muniti di numero di protocollo di approvazione europeo (ETA o EOTA) e certificazione PEFC;
- il calcestruzzo preconfezionato dovrà essere fornito da impianto dotato delle certificazioni in materia;
- le armature di acciaio, se preconfezionate, dovranno essere accompagnate dalla documentazione fornita dal Centro di Trasformazione;
- le armature di acciaio dovranno essere accompagnate da tre spezzoni di 1 m ciascuno dei diametri utilizzati;
- per il calcestruzzo dovranno essere prelevati i cubetti nella misura prevista dalla normativa vigente e schiacciati tra il 28° ed il 45° giorno;
- in caso di temperatura inferiore ai 4° C si dovranno sospendere i getti ovvero eseguirli con aggiunta di acceleranti previa autorizzazione della D.L.

NOTE RELATIVE ALLE ARMATURE:

Per le barre correnti seguire le seguenti prescrizioni:
 1) sovrapposizione minima pari a 40d;
 2) sovrapposizione sfasate (max. 25% della stessa sezione);
 3) alle estremità risvoltare le barre (min. 10d);

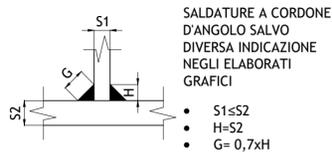


NOTA BENE:

Tutte le misure dovranno essere verificate in cantiere a cura dell'Impresa esecutrice. In caso di problematiche informare il progettista ed attendere le indicazioni del caso.

PRESCRIZIONI ACCIAIO:

- I profili in acciaio dovranno giungere in cantiere provvisti di certificati con marchio CE;
- Le carpenterie metalliche devono essere protette contro la corrosione mediante apposita vernice;
- Le carpenterie metalliche, laddove previsto, devono essere resistenti al fuoco mediante trattamento con vernici intumescenti o prodotti analoghi sino al raggiungimento della resistenza R60;
- I bulloni dovranno essere conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016:2011, devono appartenere alle classi di cui alla norma UNI EN ISO 898-1:2013;
- Le saldature dovranno essere eseguite in conformità alla norma UNI EN ISO 3834:2006- parti 2,3 e 4.



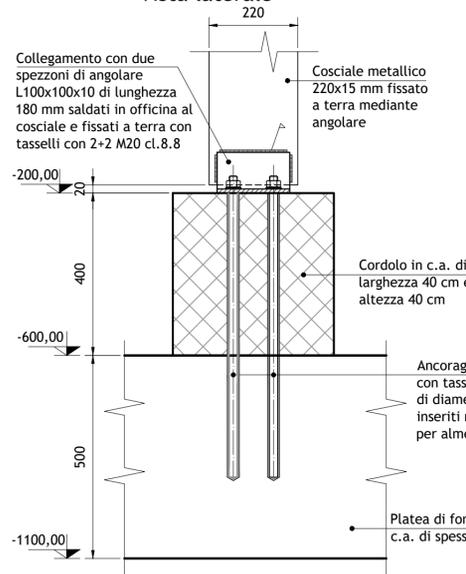
NOTA PER LE QUOTE:

ELABORATI PARTI STRUTTURALI IN LEGNO:
 • Le quote sono indicate in centimetri;
 • Le quote altimetriche sono indicate in metri.

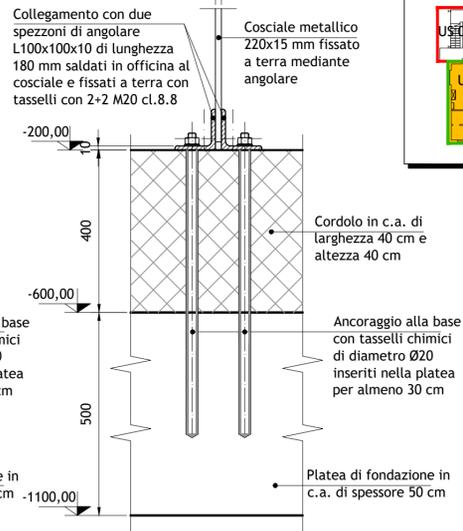
ELABORATI PARTI STRUTTURALI IN ACCIAIO:
 • Le quote sono indicate in millimetri;
 • Le quote altimetriche sono indicate in millimetri.

FISSAGGIO ALLA BASE COSCIALE 220X15
SCALA 1:10

Vista laterale

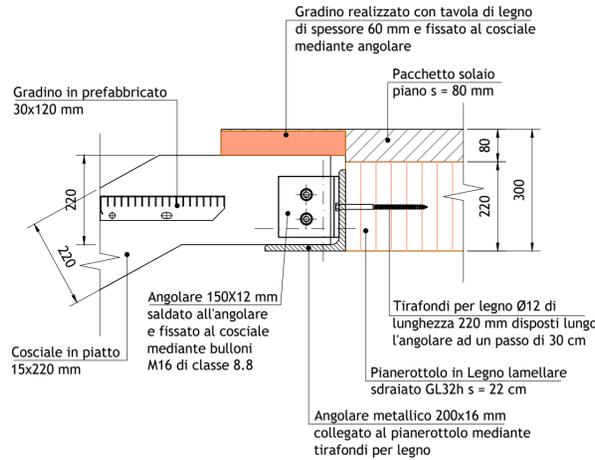


Vista frontale

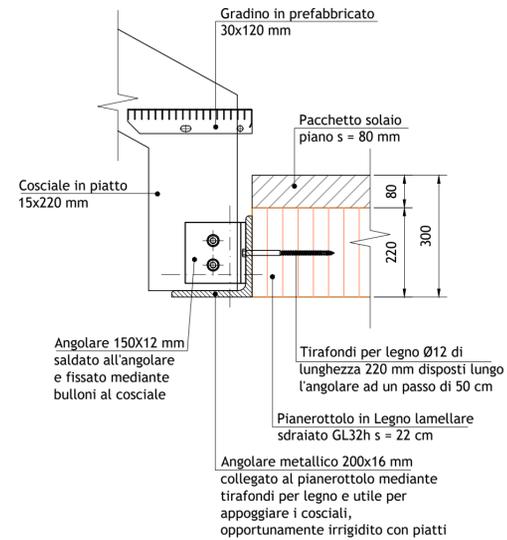


FISSAGGIO COSCIALE 220X15 AL SOLAIO
SCALA 1:10

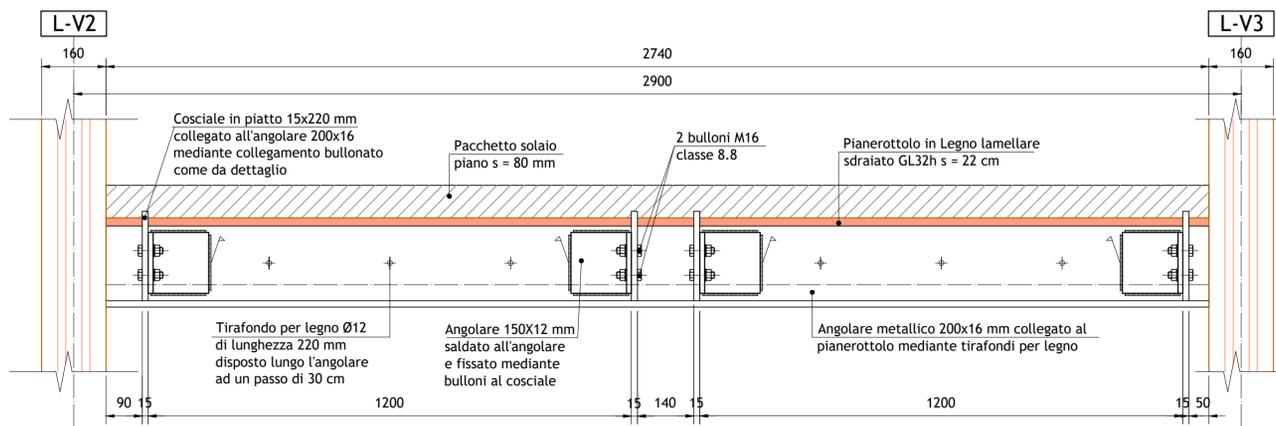
Vista laterale



Vista laterale



Vista frontale



NOTA: nel caso il collegamento bullonato risulti di difficile montaggio a causa degli spazi ridotti provvedere a saldare fuori opere il dado al cosciale.

DEFINIZIONE UNITA' STRUTTURALI

U.S. 01 = Unità strutturale aule
 U.S. 02 = Unità strutturale angolo
 U.S. 03 = Unità strutturale blocco servizi centrale
 U.S. 04 = Unità strutturale blocco servizi laterale
 U.S. 05 = Unità strutturale scala sicurezza esterna

